



Spett. COMUNE DI UDINE  
Via Lionello, 1  
33100 UDINE (UD)  
PEC: [protocollo@pec.comune.udine.it](mailto:protocollo@pec.comune.udine.it)

c.a. Responsabile Unico del Procedimento  
ing. Renato Pesamosca

Spett. REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO  
Via Giulia 75/1  
34126 TRIESTE

c.a. Direttore di Servizio  
dott. Marco Padrini  
PEC: [territorio@certregione.fvg.it](mailto:territorio@certregione.fvg.it)  
e-mail: [marco.padrini@regione.fvg.it](mailto:marco.padrini@regione.fvg.it)

Prot. 21176/G

Udine, 17 agosto 2022

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 dei lavori inerenti al "Rifacimento delle facciate di Palazzo D'Aronco" - Opera 7871  
CUP: C28H20000200004 - CIG: 9305112556

#### **Osservazioni**

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che la procedura aperta pubblicata da Codesta Stazione Appaltante in data 22.07.2022, è stata esaminata da ONSAI 2020, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, costituito dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPC in collaborazione con Cresme E.S.

Dall'esame della documentazione pubblicata da Codesta Stazione Appaltante, con particolare riferimento alla normativa di settore in vigore ed alla check-list adottata dall'Osservatorio, sono state rilevate le criticità riportate nel documento allegato (Check list criticità).

Si evidenzia in particolare che:

1. Il calcolo dell'importo a base di gara NON è corretto;
  - Considerata la presenza di due categorie d'opera mancano le prestazioni relative alla progettazione integrale e coordinata da applicare a entrambe le fasi (progettazione definitiva ed esecutiva);
  - Manca la prestazione QbII.03 da applicare a tutte le categorie d'opera;

- L'analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti (QbII.14) e la relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (QbII.15) andranno calcolate sul costo dell'esistente.
- 2. Nell'allegato "Determinazione dei corrispettivi" nel punto Quadro Economico dell'Opera tra le prestazioni vengono indicate anche la DL con misura, contabilità e liquidazione e CSE.
- 3. Le indicazioni riportate a pag. 4 del Disciplinare di Gara "Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia" contrastano con quanto previsto dallo schema di contratto (Art. 11 punto 2) dove viene stabilito che il corrispettivo debba restare fisso ed invariabile a prescindere dall'importo dei lavori risultanti dal progetto esecutivo.  
L'effettivo corrispettivo delle prestazioni relativo alle fasi progettuali definitiva ed esecutiva dovrà essere rideterminato a consuntivo sulla base delle vigenti tariffe professionali depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara.
- 4. Nell'art. 6 dello schema di contratto non è chiaro quali siano gli adempimenti a carico del progettista che dovrà "...documentarsi storicamente sul fabbricato ed effettuare tutte le analisi e sondaggi strumentali per poter redigere un rilievo edilizio..."
- 5. Nell'art. 7 punto 6 dello schema di contratto tra gli allegati del progetto definitivo viene richiesto il rilievo dei manufatti edilizi, delle strutture e degli impianti. Qualora venga mantenuta questa richiesta le relative prestazioni dovranno essere calcolate e aggiunte nella determinazione dei corrispettivi definendo le modalità e le caratteristiche del rilievo e calcolando il relativo compenso sul costo dell'esistente.  
Tra gli elaborati richiesti per il progetto esecutivo è presente anche la relazione energetica senza la relativa determinazione dei corrispettivi.

**Pertanto si invita il RUP in indirizzo a verificare i contenuti del bando introducendo le modifiche necessarie al superamento delle criticità rilevate nel rispetto delle norme e nei termini illustrati ed a provvedere alla sua rettifica con contestuale proroga dei termini di scadenza o ad un eventuale ritiro dello stesso in autotutela.**

L'Ordine scrivente manifesta la più ampia disponibilità per eventuali confronti sui temi richiamati nel documento allegato, ferma restando l'opzione, nel caso di mancata condivisione delle criticità rilevate, di richiedere all'ANAC, unitamente a Codesta Stazione Appaltante, un parere ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 50/2016.

Si coglie comunque l'occasione per comunicare che, nella home page di ONSAI 2020, all'indirizzo <https://onsai-cnappc.cresme.it> il Consiglio Nazionale degli Architetti PPC ha reso disponibili, per il download, una Guida alla redazione dei bandi, con i modelli degli avvisi e dei documenti di gara, in formato editabile, a cui le Stazioni Appaltanti possono fare riferimento in relazione alle procedure di affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria da adottare o in relazione ai concorsi di progettazione da bandire, ai sensi dell'art.152 e seguenti del Codice dei Contratti.

Si sottolinea che le attività dell'Ordine scrivente, richiamate nella presente nota, sono finalizzate ad alimentare proficui rapporti di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni affinché, sul territorio provinciale, vengano adottate procedure in linea con le norme vigenti ed, al tempo stesso, votate a conseguire la qualità delle opere pubbliche, nell'interesse della collettività.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti ed in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
dell'Ordine Architetti P. P. C. Prov. di Udine  
dott. arch. Paolo Bon

